

Edward Russell-Walling
50 grandi idee.
Management
 Dedalo, Bari 2010.
 pp. 208, euro 18,00



Ricco di esempi, aneddoti e citazioni, questo volume propone un'ampia panoramica sulle teorie e gli strumenti della gestione delle imprese.

Una guida agile e piacevole, indispensabile per orientarsi nel gergo del management.

Mario Guarino
Ladri di Stato
Storie di malaffare, arricchimenti illeciti e tangenti
 Dedalo, Bari 2010.
 pp. 304, euro 16,00

L'Italia è sempre più preda di cricche affaristiche, manager statali disonesti, politici corrotti.



L'Autore si occupa in particolare di quattro personaggi: Craxi, Previti, Sgarbi e Dell'Utri, tutti condannati in Cassazione per reati finanziari.

Edward B. Burger,
Michael Starbird
Dall'improbabile all'infinito
Caos, coincidenze e altre sorprese matematiche
 Dedalo, Bari 2010.
 pp. 328, euro 15,00



Coincidenze e paradossi nascosti fra le pieghe del calcolo delle probabilità, della statistica, della geometria, della teoria dei numeri sono l'oggetto di questo libro.

La matematica si rivela così un mondo ricco di sorprese.

www.edizionidedalo.it

GRANDI EVENTI. SETTIMA EDIZIONE DAL 7 AL 9 GIUGNO

EIRE: a Milano la comunità mondiale del real estate

“La nuova edizione di EIRE si pone come un momento fondamentale di riflessione per tutta la community del real estate italiano. Una community che spesso fatica a inserirsi nel mercato anche a causa di una certa impasse delle politiche nazionali. Stiamo parlando di un settore che contribuisce a formare l'11 o il 12% del Pil nazionale, e che rappresenta la spina dorsale dell'economia da cui si irradiano quasi tutte le altre attività d'impresa”. Antonio Intiglietta, presidente Ge.Fi., società organizzatrice dell'evento, è subito chiaro nell'introdurre la 7ª edizione di EIRE - Expo Italia Real Estate, manifestazione internazionale dedicata al real estate italiano e dell'area mediterranea, dal 7 al 9 giugno in Fieramilano.

“Un fattore che frena la piena ripresa del mercato è la mancanza di conoscenza delle opportunità di investimento in Italia; a questo EIRE risponde come luogo di sintesi e visibilità delle opportunità sul territorio” afferma Intiglietta.

Apertura ai mercati internazionali

Un altro modo attraverso cui l'evento sprona gli operatori italiani per il rilancio della loro attività è l'apertura al mercato internazionale, con focus sui mercati emergenti, in particolare Mediterraneo, Africa del Nord, Paesi Balcanici e America Latina “dove i tempi delle operazioni di sviluppo immobiliare e urbanistici sono molto più rapidi e le professionalità italiane trovano molta considerazione”. L'attenzione alle relazioni internazionali è documentata dall'aumento di espo-



Antonio Intiglietta

sitori e progetti internazionali nella prossima edizione. .

Anche quest'anno, i convegni saranno d'alto profilo, con i convegni istituzionali dedicati ai temi più attuali: la situazione del settore in Italia, l'evoluzione parallela dell'immobiliare commerciale e del retail, il social housing, il ruolo della logistica per lo sviluppo delle imprese e dell'economia sul territorio, le energie rinnovabili, ...

Corsi per la PA

“L'unico modo per generare sviluppo è favorire il rapporto fra operatori del Real Estate e PA. Quando PA e operatori non seguono questo percorso di relazione rallentano lo sviluppo del territorio e scoraggiano l'ingresso degli investitori internazionali. La nostra principale ambizione è fare un lavoro di connessione fra questi soggetti generando un dialogo positivo” conclude il Presidente di Ge.Fi.

Per favorire e rilanciare questo dialogo, anche quest'anno EIRE dedica alla PA un ricco palinsesto di Corsi di Formazione, i cui temi principali saranno: la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, il nuovo governo del territorio e gli strumenti finanziari per il governo del territorio. ■

La lunga storia che lega Lavazza alla città di Torino inizia con la drogheria che apre nel 1895 nel centro storico, in via San Tommaso 10. Negli anni l'azienda cresce sul territorio, inaugurando nel 1915 la sede del Ponte Mosca, per poi trasferirsi e ampliarsi alla fine degli anni '50 nell'attuale sede di corso Novara. La sede è destinata ai soli uffici direzionali solo nel 1965, quando sono inaugurati gli stabilimenti industriali di Settimo Torinese.

Il concorso a inviti

Col recente concorso a inviti per il progetto del suo nuovo centro direzionale, Lavazza conferma la scelta non scontata di mantenere la propria sede principale nel capoluogo piemontese. Ma c'è qualcosa in più: Lavazza sceglie di localizzarsi e investire nel contesto urbano del quadrante nord di Torino, uno dei luoghi privilegiati della trasformazione della città nel prossimo futuro. Una scelta che arricchisce di un importante progetto di iniziativa privata il già articolato quadro delle azioni pubbliche per questa parte di città, che vanno dalla nuova linea 2 della Metropolitana, alla Variante 200 al Piano regolatore, alla riqualificazione urbana, sociale ed economica promossa dal programma regionale ed europeo “Urban-Barriera di Milano”. Nel novembre 2009 la famiglia e la società presentano ai concorrenti e alla giuria le linee guida del progetto improntate allo “stile” e alla “filosofia” Lavazza. Esse si riflettono in una profonda ricerca di qualità architettonica e urbana per la nuova sede.